

## Circolazione in Airside

<b>Emessa da:</b>	<b>Post Holder Area di Movimento</b>
<b>Volume DDS:</b>	<b>2 – Circolazione in Airside</b>
<b>Rif. Par.:</b>	<b>2.3.18; 2.4.33; 2.5.4; 2.5.12; 2.5.27; 2.5.38; 2.5.42; 2.6.17; 2.6.18; 2.6.40</b>

*I paragrafi 2.3.18, 2.4.33, 2.5.4, 2.5.12, 2.5.27, 2.5.38, 2.5.42, 2.6.17, 2.6.18 e 2.6.40 sono modificati come segue:  
(modifiche evidenziate in grigio)*

*Testo Revisione 1 aggiunto in rosso, per chiarire applicabilità requisiti.*

**2.3.18.** I veicoli, laddove richiesto dall'articolo 2.3.1, devono essere dotati di n. 1 radio portatile funzionante e sintonizzabile sulla frequenza APRON di Torre; in Area di Manovra, la radioportatile dovrà essere portata al seguito anche nel caso in cui si intenda operare a piedi.

**2.4.33.** Tutte le attività di manutenzione devono essere opportunamente registrate. Tali registrazioni devono essere opportunamente conservate per un periodo di almeno 4 anni dalla data di cessazione dell'utilizzo del veicolo e rese disponibili all'esecutore delle attività di manutenzione.

**2.5.4.** Per il rilascio della abilitazione alle guida in Airside (di seguito denominata ADC) è obbligatorio:

- il possesso di idonea patente di guida in regolare corso di validità di categoria adeguata alla tipologia di veicolo da condurre, secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada o comunque riconducibile alle tipologie in esso riportate. Per i veicoli non riconducibili al Codice della Strada (trattori, loader, transporter, scale), è richiesta almeno la patente di tipo B. E' responsabilità di chi conduce il mezzo e della società di appartenenza verificare l'idonea categoria della patente di guida civile.
- il possesso del permesso di accesso aeroportuale a banda verde o rossa che autorizzi l'accesso in Airside, oppure,
- il possesso di permesso di accesso aeroportuale a banda azzurro 4, che autorizzi l'accesso agli operatori aeroportuali nell'area Airside antistante i magazzini cargo, comprese le tettoie, per operazioni carico/scarico merci;
- aver effettuato un periodo di formazione teorica e addestramento pratico in area Airside, a cura e responsabilità della società o ente di appartenenza e comprovato da dichiarazione di questi ultimi;
- conoscere, nel caso di abilitazione alla guida in Area di Manovra (ADC di tipo M), la terminologia da impiegare nel contatto radio con la Torre di Controllo secondo quanto riportato nel manuale di radiotelefonica messo a disposizione da ADR (riferimento Regolamento UE n.923/2012 e s.m.i. - SERA, sezione 14); le comunicazioni con ENAV-TWR avvengono in lingua italiana;
- aver superato un esame di verifica che deve essere effettuato presso ADR, sulla base del materiale didattico fornito da ADR.

Il datore di lavoro deve inoltre provvedere a un'idonea formazione sullo specifico mezzo che verrà utilizzato di volta in volta in Airside. Evidenza della formazione eseguita dovrà essere custodita a cura e responsabilità del datore di lavoro stesso.

**\*2.5.12.** L'addestramento pratico consiste nel condurre un mezzo nelle aree per le quali si intende conseguire l'ADC. È responsabilità del datore di lavoro selezionare, per l'effettuazione dell'addestramento pratico alla guida, personale che abbia i seguenti requisiti:

- almeno 2 anni di esperienza di guida per l'ADC di tipo A;
- almeno 3 anni di esperienza di guida per l'ADC di tipo M;
- nessuna decurtazione punti negli ultimi 2 anni.

L'addestramento pratico deve coprire i seguenti aspetti:

- corretto orientamento in Airside;
- corretta osservazione e riconoscimento di obblighi e divieti;
- consapevolezza dei rischi connessi alla guida in Airside.

\*Disposizione applicabile dal **1 Aprile 2021**

**2.5.27.** Tutti coloro i quali, esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della propria attività, abbiano la necessità di guidare veicoli all'interno dell'area Airside dell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma Fiumicino (utilizzo occasionale) e non siano in possesso di ADC, dovranno essere scortati da personale in possesso dell'abilitazione (tale personale con abilitazione potrà trovarsi a fianco del conducente o sul proprio mezzo che precede il mezzo scortato). Prima dell'ingresso in Airside lo scortato dovrà obbligatoriamente verificare l'efficienza del proprio veicolo, come riportato al punto 2.6.7.

Preliminarmente all'avvio della scorta, lo scortante effettuerà un briefing allo scortato, affinché operi il veicolo conformemente alle istruzioni fornite.

Le scorte a veicoli, mezzi e attrezzature non impegnati nella gestione di un'emergenza sono sospese nel caso di attivazione delle "Procedure in bassa visibilità" (LVP).

\***2.5.38.** Nel caso di interruzione della guida in Airside e/o di interruzione del rapporto di lavoro superiore a **3 mesi**, è responsabilità del Datore di lavoro garantire il recurrent training sugli argomenti dell'ADC.

\*Disposizione applicabile dal **1 Aprile 2021**

\***2.5.42.** Per ottenere il rinnovo dell'abilitazione alla guida in Airside, la Società richiedente dovrà:

- consegnare una copia fronte/retro della patente di guida in corso di validità del titolare;
- certificare, con le modalità indicate da ADR, l'effettuazione dello specifico corso teorico di 4h con le modalità del primo rilascio;
- certificare, con le modalità indicate da ADR, l'effettivo utilizzo di mezzi all'interno delle aree aeroportuali nel periodo dei 5 anni; o l'effettuazione di addestramento pratico, come per il primo rilascio, qualora sia trascorso un periodo superiore a **3 mesi** durante il quale il titolare non abbia condotto mezzi in area Airside;
- superare l'esame teorico con le stesse modalità per il primo rilascio.

\*Disposizione applicabile dal **1 Aprile 2021**

**2.6.17.** Il conducente, qualora non sia munito dell'ADC di tipo "M" o non abbia le dotazioni richieste per l'accesso in Area di Manovra, e debba accedere in Area di Manovra, è obbligato a richiedere ad ADR/ISE Sicurezza Operativa l'accompagnamento/scorta del suo veicolo al fine di mantenere il costante contatto con la Torre di Controllo. Le scorte a veicoli, mezzi e attrezzature non impegnati nella gestione di un'emergenza sono sospese nel caso di attivazione delle "Procedure in bassa visibilità" (LVP).

**2.6.18.** Preliminarmente all'avvio della scorta, lo scortato dovrà obbligatoriamente verificare l'efficienza del proprio veicolo, effettuando i controlli previsti al punto 2.6.7.

ADR/ISE Sicurezza Operativa effettuerà un briefing allo scortato, affinché operi il veicolo conformemente alle istruzioni fornite. In Area di Manovra, il conducente del veicolo che segue la scorta dovrà mantenersi in contatto visivo con il conducente scortante e garantire la possibilità di contattare telefonicamente o con altro mezzo di comunicazione efficiente, lo scortante.

**2.6.40.** Il conducente deve dare la precedenza secondo la priorità indicata dalla tabella che segue:

PRIORITÀ	LE PRECEDENZE
<b>1</b>	- Aeromobili in fase di atterraggio o decollo, in rullaggio o in procinto di rullare (luci anticollisione accese). - Follow-me con aeromobile al seguito. - Aeromobili in pushback o trainati (i veicoli che effettuano operazioni di pushback e/o towing dovranno dare la precedenza al follow-me con aeromobile al seguito, a meno che diversamente coordinato con lo stesso e/o con ENAV-TWR).
<b>2</b>	- Veicoli di emergenza (con luce lampeggiante blu e sirena accesa).
<b>3</b>	- Automezzo ADR (con luce lampeggiante gialla accesa).
<b>4</b>	- Mezzi neve durante le attività di sgombrò neve/sghiacciamento infrastrutture)

In Area di Manovra devono essere obbligatoriamente rispettate le istruzioni comunicate da ENAV-TWR.

L'implementazione delle disposizioni aggiuntive sarà oggetto di verifica, da parte del Compliance Monitoring Aeroporti di Roma, attraverso l'esecuzione di Audit e/o Ispezioni dedicate.